

Siamo giunti alla fine di quest'anno 2017, ricco di eventi, soprattutto per quanto riguarda l'astronomia a Verona. Scoperte, anniversari, mostre, manifestazioni e osservazioni hanno caratterizzato lo scorrere di quest'anno in occasione del 40° anniversario della fondazione del Circolo Astrofili Veronesi "Antonio Cagnoli".

A rendere interessante ed importante quest'anniversario, la scoperta di un totale di cinque nove extragalattiche, dall'equipe di ricercatori Raffaele Belligoli, Flavio Castellani, Fernando Marziali e Claudio Marangoni: tre nove in sette giorni nello scorso febbraio, due nella galassia BodeM81 e una in M31; con una nova in aprile sempre in M81 e la prima avvenuta nel dicembre 2016 in M31 portano a cinque le scoperte totali.

Grazie alla collaborazione della Biblioteca Civica e al centro audiovisivi, è stata organizzata una mostra nei mesi di luglio e agosto "**Il cielo negli occhi, le stelle nel cuore**", coronata da una rassegna cinematografica a carattere astronomico e fantascientifico da giugno a settembre coinvolgendo parecchi cittadini veronesi.

Il cielo negli occhi... da oltre quarant'anni legati alla storia dell'astronomia amatoriale di Verona, abbiamo aiutato le persone a contemplare, ad emozionarsi davanti allo spettacolo del cielo stellato. **...le stelle nel cuore.** Queste emozioni guidano gli appassionati a capire i segreti, scoprire la bellezza e l'armonia dell'Universo, fino ad innamorarsene e nello stesso tempo, comprendere nel profondo del cuore che anche noi siamo parte di questo creato.



La mostra è stata allestita all'interno della Biblioteca Ragazzi, ancora visitabile on line al link <http://www.astrofiliveronesi.it/Exhibit/anniversario.html>, con 21 pannelli raffiguranti immagini rapite dal cielo, dai nostri astrofotografi, che raccontano il nostro passato, ma soprattutto la bellezza degli oggetti che popolano il cielo. Dalle stelle alle nebulose, dai pianeti alle galassie si passa, dall'Osservatorio Astronomico Monte Baldo "A.Gelodi", che con la ricerca scientifica e le sue scoperte, sta scrivendo pagine importanti per la storia dell'astronomia veronese.

La vetrina è stata pensata come un volume, le cui pagine raccontano la storia dell'astronomia e dell'osservazioni. Oggetti dell'astronomia antica, meridiane, riproduzione del soffitto del Salone Atlante di Villa Turco, Via Lattea, telescopi di varie generazioni, libri e immagini mozzafiato, hanno descritto passato e presente e iniziato a scrivere il futuro della bellezza e dell'armonia dell'Universo.



La manifestazione mensile della **“Luna in piazza Bra”** ha scandito il passaggio dei mesi così carichi di osservazioni e emozioni, nel contemplare il nostro satellite e i pianeti Saturno e Giove, portandoci all'appuntamento più importante dell'anno: **Seconda Festa dell'Astronomia “Il cielo non è mai stato così vicino”**, svoltasi al Palazzo della Gran Guardia alla fine di ottobre.



L'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Verona, il Circolo Astrofili Veronesi e l'Osservatorio Astronomico Monte Baldo “A. Gelodi”, hanno organizzato una due giorni dedicata al firmamento. Con l'aiuto di altre associazioni della provincia di Verona e limitrofe, tutti i visitatori,

dai più grandi ai più piccoli, sono stati coinvolti in un'esposizione che si è trasformata in un'esperienza indimenticabile.

Durante l'evento si è potuto visitare mostre fotografiche e gigantografie dello spazio (<http://www.astrofiliveronesi.it/Exhibit/index.html>), partecipare ad esperimenti e laboratori, quali il pendolo di Foucault (alto 6 metri), il piano inclinato di Galileo, e un missile di 4 metri usato per i lanci nello spazio per testare schede elettroniche delle missioni spaziali.



Si è potuto ammirare i modelli di robotica applicata all'astronomia, per determinare le zone abitabili e osservare esopianeti. Attraverso i laboratori i visitatori hanno potuto apprendere alcune leggi fisiche, calcolare il proprio peso sui vari pianeti del Sistema Solare o conoscere l'alimentazione degli astronauti nello spazio. Si è **“toccata la Luna con un dito”** grazie ad un'esposizione di meteoriti, tra cui un frammento di meteorite lunare; meridioane e molto altro ancora...



A sostegno delle esposizioni, la sala conferenze al secondo piano ha ospitato **gli astrofotografi** che hanno proiettato le loro immagini, mentre nella sala polifunzionale al primo piano è stato adibito **un planetario gonfiabile**, con proiezioni gratuite ogni ora, dove grandi e piccini hanno osservato il cielo stellato a 360°.

All'auditorium hanno animato prestigiose e importanti interventi e conferenze di giovani ricercatori e astronomi veronesi che lavorano all'estero. Si sono uniti a celebri astronomi italiani e stranieri, per dare vita ad una giornata veramente interessante per tutti coloro che volevano approfondire i concetti di astronomia. Un **Galà Astro-musicale**, dei musicisti di “Santa Cecilia”

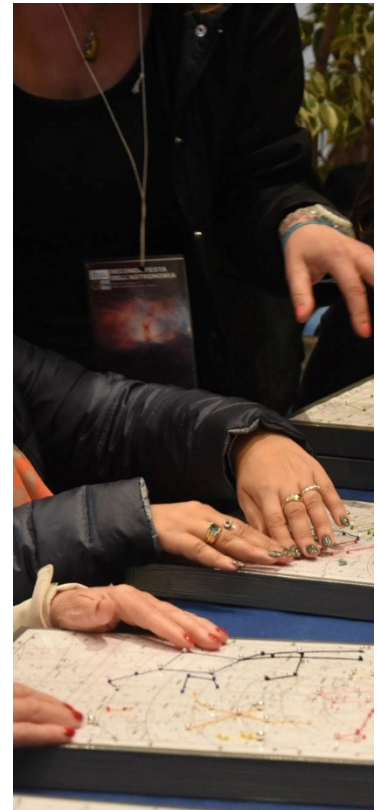
ha concluso armoniosamente queste due giornate. Alcuni interventi di astronomi si sono intervallati con la musica di un pianoforte e della corale, per farci meditare e conquistare dall'infinito universo.



Per chi vuole rivivere questo evento, può visitare il sito del Circolo Astrofili Veronesi al seguente indirizzo: <http://www.astrofiliveronesi.it/festa-astronomia.html>

Ma l'attività che ha riscosso parecchia emozione ed interesse è stata sicuramente **“Vedere il cielo con le mani”**: cinque attività studiate appositamente per cercare di spiegare alle persone non vedenti le meraviglie del cielo. Da un incontro fortuito con una persona non vedente, Giovanni, l'idea nasce da una sua richiesta che mi fu fatta: “Come potresti spiegare il cielo a un non vedente?” Non nascondo la sorpresa della richiesta, perché non mi ero mai posto un quesito del genere. Infatti nel quotidiano troppo spesso ci dimentichiamo di chi è più sfortunato di noi. Presi come impegno la sua richiesta! Per giorni con l'aiuto di mia moglie Cristina si è cercato di studiare come fare. Dalla sua creatività ne sono uscite cinque attività che hanno potuto spiegare le costellazioni, le stelle, il sistema solare, le galassie. Con l'aiuto di Riccardo, inoltre sono state create con la stampante 3D i modelli della Luna, Marte e Terra per permettere a loro di capire la morfologia dei Pianeti e della Luna. Tutti noi siamo stati coinvolti in una esperienza speciale. Commovente osservare nei loro visi e nelle loro parole lo stupore e la gioia che hanno provato nelle attività proposte. La stessa nostra gioia, quando con lo sguardo ci immergiamo con gli occhi nell'infinità maestà del cielo.

<http://www.astrofiliveronesi.it/blog/?id=q43xktph>



Per rendere possibile un evento di tale portata hanno collaborato con le loro peculiarità molte associazioni di astrofili della provincia di Verona e province limitrofe. Sotto il patrocinio della SAI (Società Astronomica Italiana), INAF (Istituto Nazionale Astro Fisica) e UAI (Unione Astrofili Italiani) si sono riuniti: Associazione Astrofili Legnago “G.Silva”, Gruppo Astrofili Polesani, Gruppo Astrofili Val d'Alpone, Astrofili Valdillasi, Gruppo Astrofili Vicentini

“G.Abetti”, Associazione Astrofili Mantovani, Unione Astrofili Bresciani, Associazione Astrofili Valle di Cembra, Osservatorio Monte Baldo “Angelo Gelodi”, Osservatorio Lumezzane Serafino Zaini, Osservatorio Bassano Bresciano, ANS Collaboration, ISSP Italian Supernova Search Program, Veneto Stellato, ARPAV, Reinventore, Meridiane Paolo Moratello, Massimo Bubani Sciences, IC Caldiero-Scuola Media Belfiore, Cooperativa Centro di Lavoro S. Giovanni Calabria, Biblioteca Civica di Verona, Parco Naturalistico di Novezzina e Astrottica.

Sponsor della manifestazione: Comune di Ferrara di Monte Baldo, AGSM, Vetreria De Guidi e Astrottica.

Cieli Sereni